

Milano, 14 luglio 2021

MTR-2: LA NUOVA REGOLAZIONE TARIFFARIA DEI RIFIUTI PER IL PERIODO 2022-2025

QUESITI TIPO



AGENDA

1. Criteri per il riconoscimento dei costi e la definizione dei corrispettivi
2. Tariffe di accesso agli impianti di trattamento
3. Elementi procedurali
4. Aspetti ulteriori



1

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI COSTI E LA DEFINIZIONE DEI CORRISPETTIVI

COMPONENTI $CO_{116,TV,a}^{exp}$ E $CO_{116,TF,a}^{exp}$

VERRÀ VALUTATA DALL'AUTORITÀ LA POSSIBILITÀ CHE LE COMPONENTI PREVISIONALI IN OGGETTO - OLTRE CHE AD ESSERE DESTINATE ALLA COPERTURA DEGLI EVENTUALI ONERI ULTERIORI ATTESI (A GARANZIA DELLA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELLA GESTIONE) - POSSANO ANCHE ESSERE QUANTIFICATE PER ANTICIPARE GLI EFFETTI DI UNA EVENTUALE RIDUZIONE DEGLI ONERI CONSEGUENTE ALLE NOVITÀ RECAE DAL DECRETO LEGISLATIVO 116/2020 (IN UN'OTTICA DI SOSTENIBILITÀ DELLA TARIFFA APPLICATA ALL'UTENZA)?

LIMITI ALLE VARIAZIONI TARIFFARIE

LA VALORIZZAZIONE DEL COEFFICIENTE $C_{116,a}$, QUANTIFICABILE FINO A UN MASSIMO DEL 3%, DEVE ESSERE EFFETTUATA COMUNQUE IN MISURA TALE DA RISULTARE INFERIORE O UGUALE AL VALORE MASSIMO DEL PARAMETRO $\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$?

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICI FINANZIARIO

SARANNO PUNTUALMENTE DECLINATI DALL'ARERA I CRITERI SULLA BASE DEI QUALI VALUTARE IN MODO OGGETTIVO LA CONDIZIONE DI MANTENIMENTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA GESTIONE?



CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI COSTI E LA DEFINIZIONE DEI CORRISPETTIVI

COSTI STRAORDINARI O IMPREVEDIBILI

QUALORA RISULTI NECESSARIO SOSTENERE COSTI STRAORDINARI O IMPREVEDIBILI, ULTERIORI RISPETTO AI COSTI PREVISTI NEL PEF DELL'ANNO IN CORSO, QUALI MODALITÀ E' POSSIBILE ADOTTARE AI FINI DELL'ADEGUAMENTO DEI PIANI DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI (ASSUMENDO PREVENTIVAMENTE I RELATIVI IMPEGNI DI SPESA)?

RECUPERO COSTI STRAORDINARI IN CASO DI AVVIDENDAMENTO GESTIONALE

CONSIDERATO CHE IL PEF 2022 SARÀ ELABORATO SULLA BASE DEI COSTI SOSTENUTI NELL'ANNO (a-2), NEL CASO IN CUI SI VERIFICHINO UN AVVICENDAMENTO GESTIONALE CON DECORRENZA 1/1/2021, COME VENGONO RICONOSCIUTI AL GESTORE USCENTE EVENTUALI MAGGIORI COSTI PER ATTIVITÀ ORDINARIA OPPURE I COSTI STRAORDINARI SOSTENUTI PER EMERGENZA COVID (NON ESSENDO STATA VALORIZZATA LA VOCE COV)?

2

TARIFE DI ACCESSO AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO

FLUSSI DI PROSSIMITÀ E NON PROSSIMITÀ

NEL COMPUTO DELLE QUANTITÀ q_{nP} , CORRISPONDENTE AI FLUSSI ASSOGGETTATI A REGOLAZIONE E PROVENIENTI DA AREE NON DI PROSSIMITÀ RISPETTO ALL'IMPIANTO, DEVONO O POSSONO ESSERE CONSIDERATI ANCHE I FLUSSI PROVENIENTI DA FUORI REGIONE?

NEL COMPUTO DELLE QUANTITÀ q_{nP} E q_P DEVONO ESSERE CONSIDERATI ANCHE I FLUSSI PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI INTERMEDI, OVVERO ANCHE I FLUSSI DERIVANTI DALLA VALORIZZAZIONE DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE?

IN CASO DI DISALLINEAMENTO DELLA STIMA SULLE QUANTITÀ q_{nP} E q_P RISPETTO AI QUANTITATIVI EFFETTIVI SARÀ PREVISTO UN SISTEMA DI CONGUAGLIO TRA I RICAVI FATTURATI E I COSTI RICONOSCIUTI DAL VRI?

CRITERIO DI PROSSIMITÀ

CON RIGUARDO AL CRITERIO DI PROSSIMITÀ, VERRANNO ESPLICITATE SPECIFICHE MODALITÀ E PROCEDURE DI DETERMINAZIONE, AL FINE DI TENER CONTO DELL'ELEVATA DISOMOGENEITÀ DELLA PIANIFICAZIONE IMPIANTISTICA A LIVELLO NAZIONALE?

IMPIANTI INTERMEDI

SONO DA CONSIDERARSI NON ASSOGGETTATI A REGOLAZIONE TARIFFARIA?

NEL CASO DI SISTEMI IMPIANTISTICI INTEGRATI (ES. TMB + DISCARICA), I MEDESIMI SARANNO SOGGETTI A REGOLAZIONE TARIFFARIA SOLO PER LA PARTE DELL'IMPIANTISTICA DI CHIUSURA DEL CICLO?



3

ELEMENTI PROCEDURALI

DETERMINAZIONE ENTRATE TARIFFARIE DI SINGOLI AMBITI TARIFFARI COMUNALI IN PRESENZA DI UN GESTORE SOVRACOMUNALE E DI ETC COSTITUITI E OPERATIVI

DALLE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE PROSPETTATE IN SEDE DI CONSULTAZIONE PER LA FATTISPECIE IN PAROLA, E' CORRETTO DEDURRE CHE L'UNICO PEF OGGETTO DI VALIDAZIONE SIA QUELLO AGGREGATO DEL GESTORE (PLURICOMUNALE)?

AGGIORNAMENTO BIENNALE DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE 2024-2025

L'AGGIORNAMENTO DEL PEF E' DI SOLA COMPETENZA DELL'ETC OPPURE SPETTA ANCHE AL GESTORE RIVEDERE IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE SULLA BASE DELLE RISULTANZE DELL'ANNO (a-2)?

REDAZIONE PEF PER GESTORI IMPIANTI DI TRATTAMENTO

I GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO «MINIMI» E «AGGIUNTIVI» DOVRANNO REDIGERE UN PEF SECONDO UNO SCHEMA ANALOGO A QUELLO «TIPO» RESO DISPONIBILE PER IL PRIMO PERIODO REGOLATORIO, OPPURE POTRÀ ESSERE SEGUITA UNA STRUTTURA SEMPLIFICATA?

I GESTORI DEGLI "IMPIANTI MINIMI" DEBBANO PRESENTARE UN PEF CON SVILUPPO QUADRIENNALE 2022-2025?

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPIANTI «MINIMI»

AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPIANTI "MINIMI" LE REGIONI DOVRANNO TENERE CONTO DEL DIFFERENTE LIVELLO DI TECNOLOGIA E QUINDI DELLE ESTERNALITÀ DERIVANTI DAL TRATTAMENTO?

4

ASPETTI ULTERIORI

DETERMINAZIONE DEI COSTI EFFICIENTI PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, DEL TRASPORTO, NONCHÉ DELLE OPERAZIONI DI CERNITA O DI ALTRE OPERAZIONI PRELIMINARI

INTENDE L'AUTORITA' (E IN CHE TEMPI) DEFINIRE I COSTI EFFICIENTI ALLA CUI COPERTURA I SISTEMI DI EPR DOVRANNO CONCORRERE NELLA MISURA DI LEGGE DI ALMENO L'80%?

OPPURE L'AUTORITÀ INTENDE DETERMINARE I SOLI CRITERI DI EFFICACIA, EFFICIENZA, ECONOMICITÀ E TRASPARENZA DEI SERVIZI IN OGGETTO SULLA BASE DEI QUALI POTRANNO ESSERE DETERMINATI I CORRISPETTIVI DA RICONOSCERE ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO AI SISTEMI EPR?

